



Tra le Tue mani nascono i sogni

Il Tesoro della preghiera



PASTORALE
GIOVANILE
TORINO

ASSOCIAZIONE
NOI
TORINO
Team Colori Promotori

Cooperativa Sociale
ETXXX
EDUCATORI DI TERRITORIO



Tra le Tue mani nascono i sogni

Il Tesoro della preghiera



PASTORALE
GIOVANILE
TORINO

ASSOCIAZIONE
NOI
TORINO
Legge Quater-Figueras

Cooperative Sociale
ET
EDUCATORI DI TERRITORIO

I testi biblici sono tratti da:
Parola del Signore. La Bibbia.
Nuova versione in lingua corrente
© 2014 ELLEDICI - ABU



www.ELLEDICI.org

© 2017 Editrice ELLEDICI
Corso Francia, 333/3 - 10142 Torino
☎ 011 9552111 ✉ info@elledici.org
ISBN 978-88-01-06319-6

Preghiera dell'educatore «L'Amore più grande»

Preghiera dell'educatore scritta dall'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia e recitata da Papa Francesco a Torino il 21 giugno 2015, durante l'Happening dei giovani e degli Oratori.

*Signore Gesù,
volto della misericordia del Padre,
il tuo «Amore più grande»
ci spinge a uscire da noi stessi,
per farci prossimi a tutti,
soprattutto ai giovani più soli.*

*Insegnaci a stare con loro
in ogni situazione,
attenti e responsabili,
misericordiosi come il Padre.*

*Apri i nostri occhi,
così da riconoscere la tua presenza in mezzo a noi.*

*Rendici disponibili alla tua parola,
per generare alla fede
il nostro scoraggiamento.*

*Donaci di poter abitare la nostra quotidianità
da testimoni affidabili.*

E concedici di essere Chiesa,
per accompagnare tutti,
specialmente i giovani più sofferenti,
all'incontro con te.

Maria, la Madre della Misericordia,
la Madre dei giovani,
non lasci mai mancare dai nostri cuori
la gioia del Vangelo.
Amen.



Introduzione

Questa traccia per la preghiera di ogni giorno viene offerta per accompagnare la relazione quotidiana con il Signore non solo durante i giorni dell'Oratorio estivo o dei campi scuola, ma per ogni giorno della settimana.

Articolata in due momenti principali, al mattino e alla sera, propone sei momenti fondamentali della preghiera cristiana: **lodare, affidare, invocare, chiedere perdono, ringraziare e intercedere.**

La traccia propone anche l'utilizzo dei passi evangelici contenuti nella seconda sezione di questo volumetto, «Il Vangelo per ogni giorno». I passi sono scanditi dalle 10 tappe del sussidio estivo *Elledici Thesaurus e il Sentiero Proibito*. Ogni tappa offre tre passi, uno per “modulo formativo” del sussidio: «A» = 1^a, 2^a e 3^a elementare, «B» = 4^a e 5^a elementare, «C» = scuola media.

Si tratta di una proposta per la preghiera comunitaria con i ragazzi, gli animatori e gli educatori, utilizzabile anche in forma personale, con la possibilità di ulteriori approfondimenti e arricchimenti. Secondo le diverse circostanze e possibilità, è bene alternare e inserire anche canti e ritornelli. La scelta di fondo è quella di privilegiare l'incontro con la Parola del Signore, introducendo gradualmente alla preghiera secondo la forma della Liturgia delle Ore.

Possa questo sussidio essere accolto come un piccolo ma autentico libro di preghiera dell'Oratorio.

Schema generale di ogni giorno

PREGHIERA DEL MATTINO



☀️ **Segno di Croce. Introduzione**

La preghiera di ogni mattino inizia con il segno della Croce compiuto con calma, lentamente e con un gesto ampio. Chi guida la preghiera inizia con queste o altre parole simili:

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

☀️ **LODARE**

Iniziamo lodando il Signore. Per ogni giorno vengono proposte alcune strofe di un salmo di lode. Si possono pregare tutti insieme o, più opportunamente, alternate a due cori, ad esempio voci maschili e femminili. Si conclude il salmo recitando o cantando:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,

e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

☀️ **AFFIDARE**

Desideriamo affidare la nostra giornata al Signore ascoltando la sua Parola. È possibile scegliere brani o versetti della Bibbia secondo le opportunità. In questo libretto sono proposti tre brani di Vangelo per ciascuna delle 10 tappe del sussidio estivo. Per il sabato e la domenica si possono utilizzare le letture della Messa festiva.

☀️ **MOMENTO DI SILENZIO**

È opportuno, dopo l'ascolto della Parola del Signore, sostare qualche istante in silenzio.

☀️ **INVOCARE**

Chiediamo insieme la presenza e l'aiuto del Signore con tre invocazioni, proposte per ogni giorno, a cui si possono aggiungere altre invocazioni preparate o spontanee, secondo le circostanze. Quindi si introduce la preghiera del Signore:

*Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.*

☀️ **CONCLUSIONE**

La preghiera si conclude con queste o altre parole e il segno della Croce:

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



Segno di Croce. Introduzione

Anche la preghiera di ogni sera inizia con il segno della Croce compiuto con calma, lentamente e con un gesto ampio. Chi guida la preghiera la introduce con queste o altre parole simili:

G. Benediciamo il Signore, fonte di vita, di amore e di gioia.
R. Amen.

CHIEDERE PERDONO

Presentiamo la nostra giornata al Signore, soffermandoci sui peccati oggi compiuti e domandando perdono con il salmo proposto per ogni giorno. Si conclude il salmo recitando o cantando:

Gloria al Padre...

RINGRAZIARE

Dopo aver riconosciuto i nostri peccati, ripensiamo ora alle gioie di questa giornata e ringraziamo il Signore per tutti i suoi doni. Lo possiamo fare recitando o cantando, tutto o in parte, il Cantico della B. V. Maria, che troviamo a pag. 10.

INTERCEDERE

Presentiamo al Signore le persone e gli avvenimenti della giornata pregando con tre intercessioni proposte per ogni giorno, a cui se ne possono aggiungere altre preparate o spontanee, secondo le circostanze. Quindi si recita la preghiera del Signore, il *Padre nostro*.

CONCLUSIONE

La nostra preghiera si conclude con queste o altre parole e il segno della Croce:

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**
R. Amen.

CANTICI EVANGELICI

Per arricchire la preghiera

Al mattino, dopo la lettura biblica, si può anche recitare il Cantico di Zaccaria, e alla sera, al posto del Cantico della Beata Vergine Maria, il Cantico di Simeone.

CANTICO DI ZACCARIA (Lc 1,68-79)

Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo nostro padre
di concederci, liberati dalle mani dei nostri nemici,
di servirlo senza timore in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

CANTICO DELLA B.V. MARIA (Lc 1,46-55)

L'anima mia magnifica il Signore
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio,
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni,
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati,
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo,
 ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri Padri,
 ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2,29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
 vada in pace secondo la tua parola;
 perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza
 preparata da te davanti a tutti i popoli,
 luce per illuminare le genti
 e gloria del tuo popolo, Israele.

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*



PREGHIERA DEL MATTINO

☀ Segno di Croce. Introduzione

**G. Benediciamo il Signore,
 fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

☀ LODARE

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 149, 1-5

Cantate al Signore un nuovo canto.

Lodatelo nell'assemblea dei fedeli!

Lodate il Signore con danze,
 cantate al suono del tamburo e dell'arpa,
 perché il Signore ama il suo popolo,
 assicura agli oppressi splendida vittoria.

E nel trionfo esultino i fedeli,
 anche di notte cantino di gioia!

Gloria al Padre...

☀ AFFIDARE

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
 (Riferimento al brano di Vangelo del giorno).*

☀ Momento di silenzio

☀ INVOCARE

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo, Signore, all'inizio di questa giornata:
ascolta la nostra voce.

Donaci di trascorrere nella gioia questo giorno
in cui celebriamo la tua resurrezione.

Con la tua opera hai dato vita a ogni cosa che c'è nell'universo:
rinnova in noi lo stupore davanti alla tua creazione.

Ci hai dato Maria come madre e modello di vita cristiana:
fa' che sia nostra compagna di viaggio sulla via della santità.

PADRE NOSTRO

Conclusione

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



Segno di Croce. Introduzione

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

CHIEDERE PERDONO

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 103,1-5

Benedici il Signore, anima mia:
dal profondo del cuore loda il Dio santo.

Benedici il Signore, anima mia:
non dimenticare tutti i suoi doni.

Egli perdona tutte le mie colpe,
guarisce ogni mia malattia.

Mi strappa dalla fossa della morte,
mi circonda di bontà e tenerezza,

mi colma di beni nel corso degli anni,
mi fa giovane come l'aquila in volo.

Gloria al Padre...

RINGRAZIARE

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

INTERCEDERE

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera.

Ascolta la nostra voce.

Gesù, amico di tutti, rivelati a chi ancora non ti conosce:
fa' che tutti gli uomini possano gustare la tua amicizia.

Guarda a coloro che cercano il senso della vita:

fa' che possano trovarlo con un cammino che conduce a te.

Accresci nella società il rispetto della vita umana:

rendici costruttori di fraternità.

Conclusione

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO



☀️ **Segno di Croce. Introduzione**

G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.

R. Amen.

☀️ **LODARE**

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 145,1-2.4.6

Mio Dio, esalterò la tua grandezza;
mio re, non finirò di ringraziarti!

Ogni giorno ti voglio benedire,
voglio cantare per sempre le tue lodi.

Di padre in figlio si tramanda
quello che tu hai fatto per noi,
tutti raccontano le tue imprese.

Narrano con stupore
la potenza delle tue opere
e io racconto le tue meraviglie.

Gloria al Padre...

☀️ **AFFIDARE**

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
(Per l'Oratorio estivo trovi il Vangelo da pag. 33).*

☀️ **Momento di silenzio**

☀️ **INVOCARE**

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo Signore, all'inizio di questa giornata:

ascolta la nostra voce.

Dio creatore, che hai comandato all'uomo di lavorare per custodire il mondo,

fa' che la nostra attività oggi glorifichi te e santifichi i nostri fratelli.

Rendi attento il nostro cuore alle necessità dei fratelli,
perché incontrandoci non ci trovino freddi e senza amore verso di loro.

Tutti i tuoi figli vivano appieno i loro impegni
nella famiglia e nella società.

☀️ **PADRE NOSTRO**

☀️ **Conclusioni**

G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.

R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 86,1.3-6

Tendi l'orecchio, Signore, ascoltami:
sono povero e infelice.

Tutto il giorno ti chiamo:
pietà di me, Signore!

Verso di te io sospiro:
Signore, donami gioia!

Tu sei buono, Signore, pronto al perdono,
pieno d'amore per chi t'invoca.
Ascolta la mia preghiera,
non respingere la mia supplica.
Gloria al Padre...

RINGRAZIARE

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

INTERCEDERE

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Donaci coraggio e fedeltà nell'annunciare la tua Parola
e nel metterci al servizio del tuo amore.

Insegnaci a guardare con il tuo sguardo coloro che la nostra società è solita disprezzare
e ad amarli come li hai amati tu.

Noi ti preghiamo, Signore,
per chi è perseguitato a causa del tuo nome e per quanti cercano giustizia.

Conclusione

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO



Segno di Croce. Introduzione

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.
R. Amen.**

LODARE

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 96,1-3.7-8

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, abitanti del mondo,
cantate e benedite il Signore!

Ogni giorno annunziate: è lui che ci salva!
Raccontate la sua gloria a tutte le nazioni,
a tutti i popoli narrate le sue imprese.

Rendete al Signore, popoli del mondo,
rendete al Signore gloria e potenza,
rendete a lui la gloria che gli spetta.

Gloria al Padre...

AFFIDARE

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
(Per l'Oratorio estivo trovi il Vangelo da pag. 33).*

Momento di silenzio

INVOCARE

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo Signore, all'inizio di questa giornata:

ascolta la nostra voce.

Dona ai credenti di essere fedeli testimoni del tuo amore:

con il tuo aiuto vincano il male con il bene.

Donaci la sapienza capace di vedere i segni dei tempi
perché sappiamo scoprire la tua presenza nella storia degli uomini.

Aiutaci ad essere voce dei poveri
e di quanti non hanno voce.

☀️ **PADRE NOSTRO**

☀️ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 32,15-6

Felice l'uomo

*al quale Dio ha perdonato la colpa
e condonato il peccato.*

*Allora ti ho confessato la mia colpa,
non ti ho nascosto il mio peccato.*

Ho deciso di confessarti il mio errore
e tu hai perdonato il peccato e la colpa.

Perciò i tuoi fedeli ti pregano
quando scoprono il proprio peccato.

Gloria al Padre...

☾ **RINGRAZIARE**

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

☾ **INTERCEDERE**

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Tu che sei la rivelazione del Padre,

donaci di guardare a Maria, che ha ascoltato e meditato la tua parola.

Dopo la risurrezione sei apparso ai tuoi amici:

conferma la nostra fede con la tua presenza in mezzo a noi.

*Donaci di scoprire la libertà che ci insegna il Vangelo
e di abbandonare gli idoli del potere e del denaro.*

☾ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO



☀ **Segno di Croce. Introduzione**
G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.
R. Amen.

☀ **LODARE**

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 8,2.4-6

O Signore, nostro Dio,

grande è il tuo nome su tutta la terra!

Canterò la tua gloria più grande

dei cieli balbettando

come i bambini e i lattanti.

Se guardo il cielo, opera delle tue mani,

la luna e le stelle che vi hai posto,

chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui?

Chi è mai, che tu ne abbia cura?

L'hai fatto di poco inferiore a un dio,

coronato di forza e di splendore,

signore dell'opera delle tue mani.

Gloria al Padre...

☀ **AFFIDARE**

Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.

(Per l'Oratorio estivo trovi il Vangelo da pag. 33).

☀ **Momento di silenzio**

☀ **INVOCARE**

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo Signore, all'inizio di questa giornata:

ascolta la nostra voce.

Ti affidiamo coloro che hanno autorità:

la loro azione sia strumento di giustizia nella difesa dei più deboli.

Assisti coloro che operano per il miglioramento della società
e coloro che lottano per tutelare i propri diritti.

Guarda a chi è lontano da casa,

emigrato, esiliato o vittima dell'oppressione.

☀ **PADRE NOSTRO**

☀ **Conclusione**

G. Il Signore Gesù ci benedica

e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

G. Benediciamo il Signore,

fonte di vita, di amore e di gioia.

R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 130,1-2.5-6

Dal profondo dell'angoscia grido a te, Signore;

Signore, ascolta il mio pianto!

Le tue orecchie siano attente
alla voce della mia preghiera.
Con tutta l'anima spero nel Signore
e conto sulla sua parola:
spero nel Signore e l'attendo
più che una sentinella l'aurora.
Gloria al Padre...

RINGRAZIARE

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

INTERCEDERE

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Dona ai responsabili delle comunità cristiane fedeltà e saggezza,

perché siano lealmente impegnati nel servizio dei fratelli.

Donaci di far conoscere il tuo amore a chi si sente escluso,

perché possa benedire il tuo santo nome.

Rivolgi il tuo sguardo a quanti non hanno il dono della fede, sono in ricerca o smarriti:

dona loro di riconoscere in te l'unico Salvatore, di seguirti nella comunità dei credenti.

Conclusione

G. Il Signore Gesù ci benedica

e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO



Segno di Croce. Introduzione

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

LODARE

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 34,2.4-6

Benedirò il Signore in ogni tempo:
sulle mie labbra sempre la sua lode.

Celebrate con me il Signore perché è grande,
esaltiamo tutti insieme il suo Nome.

Ho cercato il Signore e m'ha risposto,
da tutti i timori m'ha liberato.

Chi guarda a lui diventa raggianti,
dal suo volto svanisce la vergogna.

Gloria al Padre...

AFFIDARE

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
(Per l'Oratorio estivo trovi il Vangelo da pag. 33).*

Momento di silenzio

INVOCARE

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo Signore, all'inizio di questa giornata:

ascolta la nostra voce.

Assisti quanti hanno il compito dell'educazione delle nuove generazioni:

sappiano educare giovani fedeli a Dio e agli uomini.

Signore, noi ti preghiamo

per coloro che quest'oggi guadagneranno con fatica il pane quotidiano.

La nostra fede non si esaurisca in parole,
ma si esprima in opere concrete, ispirate alla carità.

☀️ **PADRE NOSTRO**

☀️ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 143,8-10

Fammi scoprire la tua bontà,
perché in te, Signore, io confido.

Mostrami il cammino da seguire,
perché a te innalzo la mia preghiera.

Dai miei nemici liberami, Signore:
presso di te io mi rifugio.

Insegnami a fare la tua volontà,
perché tu sei il mio Dio.

Con bontà mi guidi il tuo spirito
su terra piana e sicura.

Gloria al Padre...

☾ **RINGRAZIARE**

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

☾ **INTERCEDERE**

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Sostieni coloro che soffrono nel cuore e nel corpo:

dona loro pace e salute.

Ti affidiamo coloro che soffrono la malattia e la vecchiaia:

la tua risurrezione doni loro conforto e aiuto.

Ti affidiamo quanti vivono e patiscono la fragilità della condizione di peccatori:

possano sperimentare la gioia della festa del perdono.

☾ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO



☀️ **Segno di Croce. Introduzione**

G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.
R. Amen.

☀️ **LODARE**

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 9,2-3.11-12

Ti ringrazio, Signore, con tutto il cuore,
racconterò i tuoi grandi prodigi.

Tu mi fai danzare di gioia;

a te, Altissimo, canterò il mio inno.

Chi ti conosce ha fiducia in te, Signore:
tu non abbandoni chi ti cerca.

Celebrate Dio, Signore di Sion,

proclamate tra i popoli le sue meraviglie.

Gloria al Padre...

☀️ **AFFIDARE**

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
(Per l'Oratorio estivo trovi il Vangelo da pag. 33).*

☀️ **Momento di silenzio**

☀️ **INVOCARE**

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo, Signore, all'inizio di questa giornata:
ascolta la nostra voce.

Signore della vita, guarda il tuo popolo:
realizza le aspirazioni degli uomini alla giustizia e alla pace.
Restaci vicino nel momento della difficoltà:
non permettere che perdiamo la fiducia in Te.
I genitori cristiani vivano in pienezza la loro vocazione
e siano accompagnatori della vita dei figli.

☀️ **PADRE NOSTRO**

☀️ **Conclusione**

G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.
R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.
R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 51,3-6.8

Pietà di me, o Dio, nel tuo grande amore;
nella tua misericordia cancella il mio errore.

Lavami da ogni mia colpa,
purificami dal mio peccato.

Sono colpevole e lo riconosco,
il mio peccato è sempre davanti a me.

Contro te, e te solo, ho peccato;
 ho agito contro la tua volontà.
 Ma tu vuoi trovare dentro di me verità,
 nel profondo del cuore mi insegni la sapienza.
Gloria al Padre...

RINGRAZIARE

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

INTERCEDERE

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Tu sei l'amico dei poveri:

rendici capaci di accoglierti in chi fa più fatica.

Fa' che impariamo l'ospitalità

e insegnaci a riconoscere la tua presenza in mezzo a noi.

Ti affidiamo i popoli che ancora vivono il dramma della guerra:

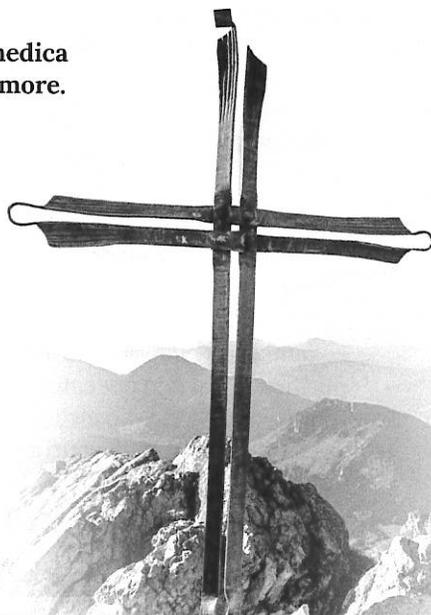
possano sperimentare la pace che viene da Te.

Conclusione

G. Il Signore Gesù ci benedica

e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.



PREGHIERA DEL MATTINO



 **Segno di Croce. Introduzione**

**G. Benediciamo il Signore,
 fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

 **LODARE**

All'inizio della giornata, lodiamo il Signore nostro Dio.

Dal Salmo 48,2-3.9-11

Grande è il Signore, degno di lode
 nella città del nostro Dio.

Il suo monte santo, magnifica altura,
 porta gioia a tutta la terra.

Tutto questo l'avevamo udito;
 ora l'abbiamo visto con i nostri occhi.

Qui, nel tuo tempio, o Dio,
 celebriamo il tuo amore.

La nostra lode come la tua gloria
 giunge agli estremi confini del mondo.

Gloria al Padre...

 **AFFIDARE**

*Affidiamoci al Signore, ponendoci in ascolto della sua Parola.
 (Riferimento al brano di Vangelo del giorno).*

 **Momento di silenzio**

 **INVOCARE**

Invochiamo la grazia del Signore, presentando le nostre richieste.

Ti invochiamo, Signore, all'inizio di questa giornata:

ascolta la nostra voce.

Rendici attenti alla tua presenza tra noi

che si manifesta nella Parola, nei Sacramenti e nei fratelli.

Fa' che nessuno oggi sia rattristato per causa nostra:

concedici di essere operatori di gioia e di pace.

Guarda alle famiglie che vivono momenti di difficoltà:

con il tuo aiuto possano ritrovare serenità e unità.

☀️ **PADRE NOSTRO**

☀️ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA



☾ **Segno di Croce. Introduzione**

**G. Benediciamo il Signore,
fonte di vita, di amore e di gioia.**

R. Amen.

☾ **CHIEDERE PERDONO**

Al termine della giornata, domandiamo perdono dei nostri peccati.

Dal Salmo 136,14-7

Lodate il Signore, egli è buono,
eterno è il suo amore per noi.

Lui solo fa grandi prodigi:

eterno è il suo amore per noi.

Ha fatto i cieli con sapienza:

eterno è il suo amore per noi.

Ha disteso la terra sulle acque:

eterno è il suo amore per noi.

Ha creato il sole e la luna:

eterno è il suo amore per noi.

Gloria al Padre...

☾ **RINGRAZIARE**

Rendiamo grazie al Signore per i doni ricevuti in questa giornata con il Cantico della B. V. Maria (pag. 10).

☾ **INTERCEDERE**

Presentiamo al Signore le nostre preghiere, facendoci voce di tutti.

Resta con noi, Signore, perché si fa sera:

ascolta la nostra voce.

Rendici autentici tuoi discepoli,

capaci di condannare e contrastare ogni tipo di violenza.

Moltiplica gli annunciatori coraggiosi del tuo Vangelo di vita
e riconoscili come tuoi amici.

Tienici lontani, Signore, da ogni falsità e menzogna,

donaci di accostarci con cuore semplice alla tua Parola.

☾ **Conclusione**

**G. Il Signore Gesù ci benedica
e ci custodisca nel suo amore.**

R. Amen.

il padrone gli rispose: “Servo cattivo e fannullone! Dunque sapevi che io raccolgo dove non ho seminato e faccio vendemmia dove non ho coltivato. ²⁷Perciò dovevi almeno mettere in banca i miei soldi e io, al ritorno, li avrei ritirati con l’interesse”». [...]

PER RIFLETTERE

Come le monete date ai servi, il Signore dona a noi alla nascita dei talenti; nostro compito è sfruttarli, farli crescere e maturare, allenarli e rafforzarli. Questo serve a migliorare noi stessi, per renderci utili ai nostri fratelli.

Dobbiamo andarne fieri ed essere consapevoli che questo dono permette di essere amati e non va tenuto solo per noi. Fondamentale dividerlo, senza timore o vergogna: *Never apologise for talent!*

C. DAL VANGELO DI LUCA (5,8-9)

[...] ⁸Appena si rese conto di quel che stava accadendo, Simon Pietro si gettò ai piedi di Gesù dicendo: «Allontanati da me, Signore, perché io sono un peccatore». ⁹In effetti Pietro e i suoi compagni, Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, e tutti quelli che erano con lui erano rimasti sconvolti per la straordinaria quantità di pesci che avevano preso. [...]

PER RIFLETTERE

Alcune esperienze ci colpiscono, all’improvviso, in un giorno qualunque; sono quelle che ci cambiano la vita per sempre. La nascita del fratellino, un pomeriggio particolarmente divertente con il nonno, la prima volta in gita con i compagni di classe... Raramente capita di pensare prima che sarà qualcosa

di difficile da dimenticare. Come per Pietro quella volta sulla barca, quando la pesca fu miracolosa. Spesso capita che lì sul momento non capiamo nemmeno bene cosa accade o perché l’emozione è forte. Quando ci calmiamo, sentiamo però un segno impresso nel cuore, il vuoto allo stomaco e la malinconia al ripensarci.

È uno dei modi con cui il Signore ci dice: «Eccomi, sono qui in questa vita, con te». Come un serbatoio, il cuore si nutre di questi istanti e, crescendo, li porta con sé.



2. L'incontro

A. DAL VANGELO DI LUCA (15,29-30)

[...] ²⁹«Ma il figlio maggiore gli disse: “Da tanti anni io lavoro con te e non ho mai disubbidito a un tuo comando. Eppure tu non mi hai dato neppure un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰Adesso, invece, torna a casa questo tuo figlio che ha sprecato i tuoi beni con le prostitute, e per lui tu fai ammazzare il vitello grasso”». [...]

PER RIFLETTERE

Quanto è difficile primeggiare! Mettiamo tanto impegno per essere i migliori in qualcosa e quando finalmente riusciamo a distinguerci, in un attimo possiamo rovinare tutto l'entusiasmo pavoneggiandoci, con il rischio che chi è attorno a noi si allontani. Come il fratello maggiore della parabola faticiamo tanto per il nostro bene, ma se scordiamo che i talenti ricevuti sono un dono per gli altri diverremo egoisti e saremo soli.

I talenti sono per noi un dono del Padre, come il vitello grasso della parabola.

B. DAL VANGELO DI LUCA (18,13-14)

[...] ¹³«L'agente delle tasse invece si fermò indietro e non voleva neppure alzare lo sguardo al cielo. Anzi si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me che sono un povero peccatore!”. ¹⁴Vi assicuro che l'agente delle tasse tornò a casa perdonato; l'altro invece no. Perché chi si esalta sarà abbassato; chi invece si abbassa sarà innalzato».

PER RIFLETTERE

L'agente delle tasse sa quello che vuole, potrebbe facilmente essere più ricco del fariseo, forse più potente. È un uomo dannoso e corrotto, consapevole di rubare. Si reca al tempio per confessare di essere un ladro, perché gli pesa enormemente. Vede il fariseo che prega solo per mostrare quanto è bravo e devoto, solo per mettersi in mostra e suscitare invidia. Potrebbe accettare la sfida e mostrare quanto più ricco sia lui. E invece resta indietro e prega, prega davvero, intensamente, con il cuore. Crede in ciò che fa, perché ne sente il bisogno e resta fedele a se stesso. Si abbassa, si pente e per questo è perdonato. Per la prima volta è leale e corretto.

C. DAL VANGELO DI MATTEO (19,20-22)

[...] ²⁰Quel giovane disse: «Io ho sempre ubbidito a tutti questi comandamenti: che cosa mi manca ancora?». ²¹E Gesù gli rispose: «Per essere perfetto, va', vendi tutto quello che hai, e i soldi che ricavi dalli ai poveri. Allora avrai un tesoro in cielo. Poi, vieni e seguimi». ²²Ma dopo aver ascoltato queste parole, il giovane se ne andò triste, perché era molto ricco.

PER RIFLETTERE

Non è facile avere dei valori, incarnare concetti astratti come onestà, cultura e amicizia... Più facile è parlarne, ma se entrano in gioco il nostro tempo, alcune rinunce, scelte di campo chiare, emerge tutta la difficoltà di renderli concreti. Il giovane ricco al sicuro di casa sua «viveva» tutti i valori migliori del mondo senza mai mettersi in gioco davvero. Davanti a Gesù, scopre però che la strada è in salita e si spaventa; capisce che i valori vanno vissuti fino in fondo, alzandosi dal divano, perché per vivere bisogna essere davvero coraggiosi.

3. L'attesa

A. DAL VANGELO DI MATTEO (25,10-13)

[...] ¹⁰«Le cinque sciocche andarono a comprare l'olio, ma proprio mentre erano lontane arrivò lo sposo: quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala del banchetto e la porta fu chiusa. ¹¹Più tardi arrivarono anche le altre cinque e si misero a gridare: "Signore, signore, aprici!". ¹²Ma egli rispose: "Non so proprio chi siete". ¹³State svegli, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

PER RIFLETTERE

Aspettare è noioso. Quando si aspetta il tempo sembra non passare, viene una gran voglia di lasciare tutto e il rischio è quello di diventare irritabili o addormentarsi.

Aspettare è come una condanna e viene da chiedersi: perché non ho già tutto qui e ora? Perché non posso fare tutto subito come pare a me? Perché non ho tutto sotto controllo? Queste domande equivalgono a chiedersi: perché non ci sono solo io?

Il Signore sa quando certe cose devono arrivare nella nostra vita e che ogni momento è pensato per noi. Il trucco allora, quando aspettiamo, è vivere l'attesa con Lui e festeggiare quando arriva il nostro momento.

B. DAL VANGELO DI LUCA (12,17-19)

[...] ¹⁷«Tra sé e sé faceva questi ragionamenti: "Ora che non ho più posto dove mettere i nuovi raccolti cosa farò?". ¹⁸E disse: "Ecco, farò così: demolirò i vecchi magazzini e ne costruirò altri più grandi. Così potrò metterci tutto il mio grano e i miei beni. ¹⁹Poi finalmente potrò dire a me stesso:

Bene! Ora hai fatto molte provviste per molti anni. Riposati, mangia, bevi e divertiti!"». [...]

PER RIFLETTERE

Il ricco stolto assomiglia a noi. Non c'è bisogno di avere magazzini pieni d'oro per pensarla come lui, basta che una sola cosa diventi più importante di qualsiasi persona. Se per esempio pensiamo: «La mia merenda è più importante di te, non provare a toccarla, non mi importa di quali problemi tu abbia, quella è mia!», stiamo già lavorando per la costruzione del nostro magazzino privato.

Dio, fin dal primo giorno, ci ha donato un grande magazzino da riempire di amicizie, attenzioni, sorrisi, impegno...

Sfruttiamolo al meglio per riempire ogni spazio a nostra disposizione.

C. DAL VANGELO DI MATTEO (14,28-31)

[...] ²⁸Pietro rispose: «Signore, se sei tu, dimmi di venire verso di te, sull'acqua». ²⁹E Gesù gli disse: «Vieni». Pietro allora scese dalla barca e cominciò a camminare sull'acqua verso Gesù. ³⁰Ma vedendo la forza del vento, ebbe paura, cominciò ad affondare e gridò: «Signore! Salvami!». ³¹Gesù lo afferrò con la mano e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». [...]

PER RIFLETTERE

La fiducia di Pietro è così potente da commuovere. Vedere nella notte un uomo che cammina sulle acque come lo spettro di un film horror darebbe il panico a chiunque. Ma appena lui sente che è Gesù, suo maestro e amico, tutto passa e decide di seguirlo. Ha fiducia come pochi.

Camminare sul mare è però davvero qualcosa di incredibile e anche il cuore di Pietro inizia a dubitare che stia succedendo. Piano piano comincia ad affondare, ma una mano lo salva. Anche a noi, ben più piccoli di lui, è chiesto di fidarci di Dio, delle persone che il Padre ci ha messo a fianco. Quando la fiducia traballa allunghiamo la mano e chiediamo il Suo aiuto... Lui arriverà.



4. I tre saggi

A. DAL VANGELO DI MATTEO (18,21-22)

²¹Allora Pietro si avvicinò a Gesù e gli domandò: «Signore, quante volte dovrò perdonare a un mio fratello che mi fa del male? Fino a sette volte?». ²²Rispose Gesù: «No, non dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette!».

PER RIFLETTERE

Il numero sette per gli ebrei è molto importante. Significa «tanto», «un sacco», «una miriade». Per Pietro è abbastanza quando Gesù gli propone di perdonare la stessa persona per sette volte, perché abitualmente chi ci fa un torto lo perdoniamo una volta sola, o addirittura faticiamo a perdonare.

Quando invece siamo noi a sbagliare, pretendiamo di essere perdonati. Alla risposta di Gesù Pietro sprofonda nel silenzio, perché settanta volte sette non è un numero, vuol dire «all'infinito».

Perdonare è accettare l'altro senza volerlo cambiare, ecco perché non abbiamo mai un valido motivo per *non* perdonare.

B. DAL VANGELO DI LUCA (15,4-6)

[...] ⁴«Se uno di voi ha cento pecore e ne perde una, che cosa fa? Lascia le altre novantanove al sicuro per andare a cercare quella che si è smarrita e la cerca finché non l'ha ritrovata. ⁵Quando la trova, se la mette sulle spalle pieno di gioia, ⁶e ritorna a casa sua. Poi chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Fate festa con me, perché ho ritrovato la mia pecora, quella che si era smarrita"». [...]

PER RIFLETTERE

Che cosa veda il pastore di bello nella sola pecorella che ha perso, non si sa. Però è vero, il cuore funziona così e Gesù lo sa bene. Se abbiamo tre cani e uscendo uno si perde, noi lo vogliamo assolutamente ritrovare. Non importa se è simpatico o giocherellone o sempre scontroso a casa. Noi il nostro cane lo andiamo a cercare. Capiamo lì, in quel momento più che in altri, che è prezioso per noi.

La grande differenza con Gesù è che Lui sa sempre *prima* quanto siamo preziosi. Di chiunque sa quanto è speciale.

E se tu di qualcuno non lo capisci, chiediglielo.

Lui che lascia 99 pecorelle per seguire quella sola e unica, ti aiuterà a vederlo.

C. DAL VANGELO DI LUCA (19,1-5)

¹Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando.

²Qui viveva un certo Zaccheo. Era un capo degli agenti delle tasse ed era molto ricco. ³Desiderava però vedere chi fosse Gesù, ma non ci riusciva: c'era molta gente attorno a Gesù e lui era troppo piccolo. ⁴Allora corse un po' avanti e si arrampicò sopra un albero in un punto dove Gesù doveva passare: sperava così di poterlo vedere. ⁵Quando arrivò in quel punto, Gesù guardò in alto e gli disse: «Zaccheo, scendi in fretta, perché oggi devo fermarmi a casa tua!». [...]

PER RIFLETTERE

Non dovremmo mai scordare di chiedere al Signore di mostrarci il buono che c'è in noi: è un pensiero che non ci viene spesso, ma è una preghiera importante. Ci aiuta a volerci bene,

a conoscerci meglio, a sorridere di noi stessi. Nessuno più del Padre sa quanta bellezza c'è in noi.

Bisogna essere come Zaccheo, che nonostante la sua vita non sia tra le più belle, va comunque verso Gesù per vederlo almeno passare. E con grande stupore, Gesù lo vede nella sua bella umanità, tanto da decidere di andare a casa sua. Signore che mi ami, cosa c'è di buono in me?



5. La quitomea

A. DAL VANGELO DI MATTEO (16,15-18)

[...] ¹⁵Gesù riprese: «E voi, che dite? Chi sono io?». ¹⁶Simon Pietro rispose: «Tu sei il Messia, il Cristo; il Figlio del Dio vivente». ¹⁷Allora Gesù gli disse: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché non hai scoperto questa verità con forze umane, ma essa ti è stata rivelata dal Padre mio che è in cielo. ¹⁸Per questo io ti dico che tu sei Pietro e su di te, come su una pietra, io costruirò la mia comunità. Nemmeno la potenza della morte potrà distruggerla». [...]

PER RIFLETTERE

C'è una questione di nomi molto importante, in questo racconto. Che nome ha Gesù? Come lo chiamano? Per la gente chi è? Forse appare come una domanda strana, ma è Gesù in persona a farla e non la si può evitare con banalità. È una domanda personale per ognuno di noi: chi è Gesù per te? È Dio? È una persona saggia? È un povero sventurato che ha fatto una fine oscena? È un'invenzione delle catechiste? È un amico? È qualcuno ancora presente, con cui parlare? Pietro lo sa chi è, lo sa perché ci crede davvero, e proprio perché conosce quel nome, Gesù a lui ne dona un altro. Diventa Amico, Discepolo, Compagno. Diventa Roccia sulla quale trovare appoggio. Tutta la forza di un cuore, in un nome.

B. DAL VANGELO DI LUCA (10,39-42)

[...] ³⁹⁻⁴⁰Marta si mise subito a preparare per loro, ed era molto affaccendata. Sua sorella invece, che si chiamava Maria, si era seduta ai piedi del Signore e stava ad ascoltare quel che diceva. Allora Marta si fece avanti e disse: «Signore, non vedi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille di aiutarmi!». ⁴¹Ma il Signore le rispose: «Marta,

Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! ⁴²Una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via».

PER RIFLETTERE

Perché Marta sta lavorando così tanto per casa? Forse per rispetto verso Gesù, che per lei è un ospite importante? Oppure per far vedere che è più brava di sua sorella? Magari perché è una «perfettina» e tutto deve essere a posto? Non abbiamo la risposta perché il Vangelo non lo dice, ma quando lei scoppia e protesta, il racconto ci suggerisce che forse non lo sa neanche Marta, perché lo fa. Neanche lei sa bene cosa si muove nel suo cuore. E Gesù le dice: «Stai ferma, siediti qua, parliamo»... A noi capita di continuo di non sapere bene il perché di quel che proviamo, ma non ci capita mai di chiedere al Padre un aiuto, un consiglio su questo.

C. DAL VANGELO DI LUCA (9,61-62)

[...] ⁶¹Un altro disse a Gesù: «Signore, io verrò con te, prima però lasciami andare a salutare i miei parenti». ⁶²Gesù gli rispose: «Chi si mette all'aratro e poi si volta indietro non è adatto per il regno di Dio».

PER RIFLETTERE

Prima di fare una scelta importante, c'è un momento in cui ci pensi. È un momento forte, di silenzio e di riflessione che dura il suo tempo, possibilmente da non vivere da solo. Meglio se c'è qualcuno con noi che ci aiuta a capire e a far luce. Poi c'è il momento della scelta, in cui il discorso è chiaro, senti la risposta che si forma dentro di te: quello è il momento di compiere il passo e buttarsi. Perché il tempo passa e, come ogni frutto, la decisione marrisce. «Cogli l'attimo», dicevano gli antichi. «Andiamo ora», ti dice Gesù.

6. L'inganno

A. DAL VANGELO DI LUCA (2,48-52)

[...] ⁴⁸Anche i suoi genitori, appena lo videro, rimasero stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, che cosa ci hai combinato? Vedi, tuo padre e io ti abbiamo tanto cercato e siamo stati molto preoccupati per causa tua». ⁴⁹Egli rispose loro: «Perché cercarmi tanto? Non sapevate che io devo stare nella casa del Padre mio?». ⁵⁰Ma essi non capirono il significato di quelle parole. ⁵¹Gesù poi ritornò a Nàzaret con i genitori e ubbidiva loro volentieri. Sua madre custodiva dentro di sé il ricordo di tutti questi fatti. ⁵²Gesù intanto cresceva, progrediva in sapienza e godeva il favore di Dio e degli uomini. [...]

PER RIFLETTERE

Non esistono oggi molti bambini che, entrando in una grande università, siano in grado di discutere di filosofia, letteratura, legge con i professori più famosi.

Gesù era un bambino che dentro di sé aveva già molto dell'uomo maturo che sarebbe diventato. Proprio per questo quando i suoi genitori sconvolti lo ritrovano, Lui china il capo davanti a loro e torna a casa obbediente. Comprende con saggezza, umanità e forza che ai genitori si obbedisce, qualunque possa essere il motivo per cui si vuole fare altro: ai genitori si obbedisce. Da essi s'impara, perché arriverà un tempo in cui si dovrà fare da soli, cresciuti in sapienza, età, grazia e bontà.

C'è da credere che Gesù ogni tanto rimpiangesse quei momenti in cui cresceva e obbediva...

Tutti gli adulti lo fanno.

B. DAL VANGELO DI LUCA (12,42-44)

[...] ⁴²Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fedele e saggio che il padrone metterà a capo dei suoi servi, perché al momento giusto dia a ciascuno il suo cibo? ⁴³Se il padrone, quando ritorna, lo troverà occupato a fare così, beato quel servo! ⁴⁴Io vi assicuro che gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni». [...]

PER RIFLETTERE

Crescere e imparare sono delle grandi responsabilità che non finiscono per tutta la vita, e sono particolarmente intense durante la giovinezza. Siamo amministratori delle nostre cose e delle cose che ci circondano fino all'ultimo giorno. Se siamo amministratori, come dice Gesù, il volere del proprietario è più importante. Chi è il proprietario? È colui che affida i beni, il Padre.

Crescere diventa così una bella responsabilità, perché non lo puoi fare da solo, senza avere un confronto.

Il Padre ti ha affidato molto e dovrai dar conto di ciò che ti ha dato, a lui devi chiedere e devi provare a seguire ciò che ti dice... Ma non sei solo, con te ci sono gli adulti che ti parlano del Signore.

C. DAL VANGELO DI LUCA (22,31-34)

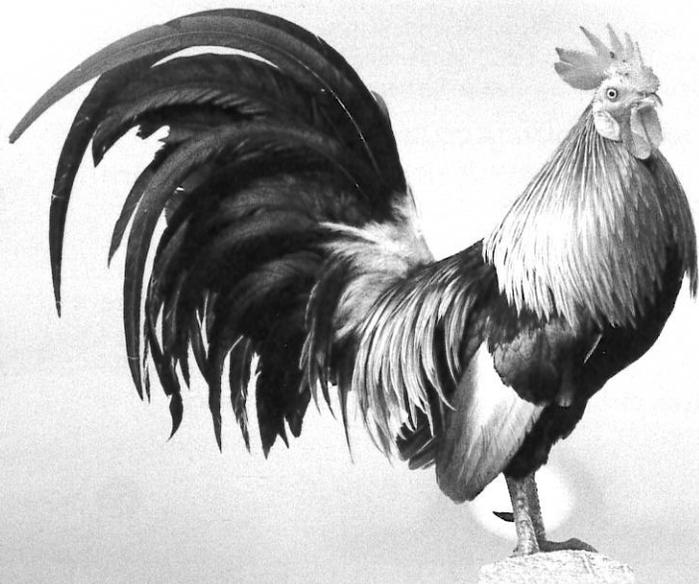
³¹«Simone, Simone, ascolta! Satana ha preteso di passarvi al vaglio, come si fa con il grano per pulirlo. ³²Ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, quando sarai tornato a me, da' forza ai tuoi fratelli». ³³Allora Pietro gli disse: «Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e persino alla morte». ³⁴Ma Gesù rispose: «Pietro, ascolta quel che ti dico: oggi, prima che il gallo canti, avrai dichiarato tre volte che non mi conosci».

PER RIFLETTERE

Gesù aveva provato ad avvertire Pietro che si sarebbe fatto del male, un male che non avrebbe dimenticato. Gli aveva detto di aver pregato per lui, perché sapeva che la sua fede poteva venir meno, che poteva tradire e che ne sarebbe rimasto distrutto.

Il Signore fa così con tutti noi, ci suggerisce il pericolo che abbiamo di fronte, ma spesso noi non lo ascoltiamo. Siamo abbastanza sicuri delle nostre potenzialità, abbiamo dei piani e sentiamo di avere la forza di portarli a termine. Come con Pietro, Gesù non insiste, ci lascia la libertà di sbagliare e di farci anche male, ma Lui non ci abbandona, anzi è sempre pronto a tenderci la mano per rialzarci.

Gesù è l'adulto vero, e dobbiamo ringraziarlo quando ci mette accanto altri adulti capaci di questi gesti di aiuto.



7. L'incendio

A. DAL VANGELO DI MATTEO (7,15-17)

[...] ¹⁵«Attenti ai falsi profeti! Quando vi vengono incontro, all'apparenza sembrano pecorelle, ma sotto sotto, essi sono lupi feroci. ¹⁶Li riconoscerete dalle loro azioni. Si può forse raccogliere uva dalle spine o fichi da un cespuglio? ¹⁷Se un albero è buono, fa frutti buoni; ma se un albero è cattivo, fa frutti cattivi». [...]

PER RIFLETTERE

Ecco una domanda difficile a cui Gesù dà una risposta semplice, concreta e immediata che rivela la sua profonda conoscenza dell'uomo: «Come si fa a capire se una persona è davvero buona? Come si fa a non farsi ingannare?».

È facile fingere la bontà, l'affetto, la cura... Gli altri si fidano, si aprono, si confidano e a volte si trovano fregati. Purtroppo accade spesso, sia sulle piccole cose che sulle grandi. Ma Gesù ci mette in guardia, ci dice di guardare i frutti di una persona, di guardare se sono frutti di bontà. Solo guardando i frutti si potrà comprendere...

Attenzione però, perché questo vale anche per noi...

B. DAL VANGELO DI MATTEO (26,49-50)

[...] ⁴⁹Intanto Giuda si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Maestro!». Poi lo baciò. ⁵⁰Ma Gesù gli disse: «Amico, si faccia quello che sei venuto a fare». Quelli che erano venuti insieme a Giuda si fecero avanti, presero Gesù e lo arrestarono. [...]

PER RIFLETTERE

Nella vita capita di essere traditi, è pesantissimo il tradimento. Ma *capita*, come quando arriva la pioggia, come quando perdiamo il pullman o ci tagliamo con la carta. Capita. Può essere devastante dover dire «amico, è per questo che sei qui».

Gesù per questo tradimento sarà ucciso, ma lo accetta così com'è. Esso accade perché l'uomo è fragile, il suo cuore è debole e la fatica è tanta. Siamo tutti un po' traditori, nelle situazioni banali come in quelle più serie. Una volta tradiamo una persona, una volta un principio, un valore o anche la nostra parola.

Gesù si lascia arrestare e tradire perché sa che, come per tutte le cose che capitano, anche a questa c'è rimedio, e questo rimedio lo "metterà" Lui.

C. DAL VANGELO DI MATTEO (7,4-5)

[...] ⁴«Come puoi dire al tuo fratello: "Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nel tuo occhio hai una trave"? ⁵Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio; allora tu ci vedrai bene e potrai togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello». [...]

PER RIFLETTERE

Il giudizio è un'arma pericolosa, però inevitabile. La pagliuzza nell'occhio dell'altro la vediamo sempre e lo facciamo notare. Il giudizio non è sempre cattivo se aiuta a migliorarsi. L'importante è avere sempre presenti due cose: noi abbiamo una trave e dell'altro vediamo solo le pagliuzze.

I nostri giudizi possono essere utili, ma sono limitati, perché nessuno vede il cuore di un altro. Nessuno può giudicare un cuore. Il cuore lo conoscono solo i due proprietari: l'uomo che lo porta in giro e il Padre che lo ha creato.

8. La cavalcata

A. DAL VANGELO DI GIOVANNI (13,4-5)

[...] ⁴Allora si alzò da tavola, si tolse la veste e si legò un asciugamano intorno ai fianchi, ⁵versò l'acqua in un catino, e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Poi li asciugava con il panno che aveva intorno ai fianchi. [...]

PER RIFLETTERE

Che cosa tiene unito un gruppo? Il piacere di stare insieme, il raggiungimento di un obiettivo, l'essere cresciuti insieme?

Tutte risposte accettabili e valide che la nostra esperienza ci suggerisce, ma Gesù ne propone un'altra ancora, che ritroviamo in ogni situazione: l'umiltà.

Da essa nasce il servizio prestato agli altri, da un sorriso fino al chinarsi per lavar loro i piedi. Fino alla fine, stretti insieme, perché il Signore suggerisce atteggiamenti di umiltà all'orecchio di tutti.

B. DAL VANGELO DI GIOVANNI (13,26-30)

[...] ²⁶Poi prese un boccone di pane, lo intinse nel piatto e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. ²⁷Appena Giuda ebbe preso quel pezzo di pane, Satana entrò in lui. Allora Gesù gli disse: «Quello che devi fare, fallo presto». ²⁸Nessuno di quelli che erano a tavola capì perché Gesù gli aveva parlato a quel modo. ²⁹Siccome Giuda teneva la cassa comune, alcuni pensarono: «Gli ha detto di comprare il necessario per la festa». Altri dicevano: «Vuole che dia qualcosa ai poveri». ³⁰Giuda dunque prese il pane e poi uscì subito. Era notte.

PER RIFLETTERE

Dopo questo drammatico brano, si potrebbe quasi avere il sospetto che Giuda facesse questo gesto per il bene comune. I discepoli sono infervorati, vogliono indagare e scoprire.

Gesù dà loro un indizio enorme, eppure non ci arrivano, nessuno sospetta di Giuda.

Doveva apparire proprio una brava persona, degna di fiducia, non per nulla teneva la cassa con i soldi. Probabilmente amava Gesù, che lo imbocca come gesto di affetto.

Il bene che vorresti fare passa sempre per la strada che scegli: detto più semplicemente, facendo il male non arriveremo mai al bene, sarà semplicemente «notte».

C. DAL VANGELO DI LUCA (6,35-36)

[...] ³⁵«Voi invece amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperare di ricevere in cambio: allora la vostra ricompensa sarà grande: sarete veramente figli di Dio che è buono anche verso gli ingrati e i cattivi. ³⁶Siate anche voi pieni di bontà, così come Dio, vostro Padre, è pieno di bontà».

PER RIFLETTERE

Amare e proteggere il creato ha una caratteristica preziosa. Quando tieni pulita e in ordine la tua casa, lo fai per te stesso e per la tua famiglia, perché tieni a loro e vuoi loro bene.

Se ti curi della tua classe, della palestra in cui ti alleni, dell'Oratorio in cui giochi, le cose sono un po' differenti. Perché lì lo fai per te e i tuoi amici, ma anche per tutti coloro che non ti interessano o, magari, ti infastidiscono. Il bene così diventa davvero comune.

Avere cura dell'ambiente, della natura, del creato è un grande gesto d'amore verso la natura stessa, verso Dio che l'ha voluta e verso tutti coloro che la abitano. Il bene comune è senza frontiere, è amore verso i buoni e i cattivi, gli amici e i nemici, chi apprezzi e disprezzi... ma anche verso te stesso. È il comandamento dell'amore..



9. I lupi

A. DAL VANGELO DI GIOVANNI (15,12-17)

¹²«Il mio comandamento è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. ¹³Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. ¹⁴Voi siete miei amici se fate quel che io vi comando. ¹⁵Io non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa che cosa fa il suo padrone. Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio. ¹⁶Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi, e vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo. Allora il Padre vi darà tutto quel che chiederete nel nome mio. ¹⁷Questo io vi comando: amatevi gli uni gli altri».

PER RIFLETTERE

Di solito quando si chiede a qualcuno di fare qualcosa gli si spiega la motivazione e che cosa avrà in cambio. Però nel momento di consegnare il suo comandamento più importante Gesù non li precisa affatto: dice di amare gli altri e amare se stessi come Lui ama noi, cioè fino alla fine. Fino alla fine vuol dire che dopo non resta tempo per riscuotere la ricompensa, fino alla fine significa fino al secondo conclusivo, fino alla fine implica che la ricompensa la ricevi nel momento stesso in cui ami, mentre ti doni. È immediata oggi e sarà infinita domani. La differenza tra dare e ricevere, tra meta e percorso è agilmente superata.

B. DAL VANGELO DI GIOVANNI (8,8-11)

[...] Allora Gesù alzò la testa e disse: «Chi tra voi è senza peccati, scagli per primo una pietra contro di lei». Poi si chinò di nuovo a scrivere in terra. ⁹Udite queste parole,

quelli se ne andarono uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani. Rimase soltanto Gesù, e la donna che era là in mezzo. ¹⁰Gesù si alzò e le disse: «Dove sono andati? Nessuno ti ha condannata?» ¹¹La donna rispose: «Nessuno, Signore». Gesù disse: «Neppure io ti condanno. Va', ma d'ora in poi non peccare più!».

PER RIFLETTERE

Saper perdonare non è soltanto saper amare il prossimo, il peccatore, l'adultera, il traditore o chiunque altro si trovi in errore davanti a noi. Sarebbe già tanto: chi di noi ama il nemico? Chi ama il suo avversario? Ma saper perdonare è avere una possibilità vera e forte di amare se stessi. Non sa amarsi chi non sente di poter perdonare. Non accettando l'altro, non accettiamo neanche noi stessi. Scagliando la pietra, ci si colpisce in fronte da soli. Il nostro perdono viene da Dio, è una possibilità di volerci bene, mentre il giudizio è solo suo. È un perdono per chi lo chiede. Fino alla fine questa nostra strada si illumina e non c'è spettacolo migliore.

C. DAL VANGELO DI MATTEO (18,32-33)

[...] ³²«Allora il re chiamò di nuovo quel servitore e gli disse: "Servo crudele! Io ti ho perdonato quel debito enorme perché tu mi hai supplicato. ³³Dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te"». [...]

PER RIFLETTERE

La facilità con cui il Signore perdona chiunque è disarmante. Nessuno avrebbe perdonato quel servo, perché è chiaro il suo desiderio di salvare se stesso e nulla di più. Non sembra pentito, non pare abbia fatto granché per rimediare al suo debito. Il re invece, perdonandolo, non gli dà banalmente il tempo in

più che chiedeva per restituire, gli condona l'intera somma e lo rimanda a casa libero come un «fringuello».

Nessuno di noi lo avrebbe fatto. Poi però il Signore resta a guardare. Non gli interessa cosa hai combinato se chiedi amore, Lui te ne dà.

Sarai però capace anche tu di perdono e amore per chiunque o non avrai dolcezza con chi ti chiede sollievo?

Se avrai imparato che non sono i debiti o i crediti, le vittorie o le sconfitte, le sfortune o le fortune..., ma che è stato e sarà l'amore offerto lungo la strada a dare un motivo al cammino intero, allora saprai perdonare davvero.

10. Il Thesaurus

A. DAL VANGELO DI MATTEO (6,26-29)

[...] ²⁶«Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non raccolgono e non mettono il raccolto nei granai. Eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi non valete forse più di loro? ²⁷E chi di voi con tutte le sue preoccupazioni può vivere un giorno più di quel che è stabilito? ²⁸Anche per i vestiti, perché vi preoccupate tanto? Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti. ²⁹Eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito così bello!». [...]

PER RIFLETTERE

Forse è colpa delle lezioni di scienze a scuola, forse dei documentari sugli animali in tv, forse di tutti questi cartoni con animali che vivono come fossero uomini, forse dell'abitudine a stare in città. Ma per noi non è mai molto semplice sentirci parte della natura. Più semplicemente è il fatto di essere i favoriti del Padre nostro, che ha creato tutto ciò per noi. Eppure noi siamo una parte di questa natura, del suo corso e della sua storia. E siamo parte di quell'amore che l'ha creata e voluta sempre in grado di crescere e fruttificare. Ne siamo la gemma, la gemma amata, e la natura è una splendida notizia e un buon annuncio.

B. DAL VANGELO DI LUCA (7,45-47)

[...] ⁴⁵«Tu non mi hai salutato con il bacio; lei invece da quando sono qui non ha ancora smesso di baciarmi i piedi. ⁴⁶Tu non mi hai versato il profumo sul capo; lei invece mi ha cosperso di profumo i piedi. ⁴⁷Per questo ti dico: i suoi peccati sono molti, ma le sono perdonati perché ha mostrato un amore riconoscente. Invece quelli ai quali si perdona poco sono meno riconoscenti». [...]



PER RIFLETTERE

La peccatrice che irrompe in casa del fariseo, versa olio, bacia i piedi e piange è un'immagine fortissima di pentimento. Del desiderio di levarsi di dosso tutta la bruttezza che si è compiuta, tutta la fatica di convivere col proprio peccato. Mosso da una tale dimostrazione di affetto, Gesù ci rivela un'uguaglianza illuminante: il pentimento è questione di amore, è un gesto di amore. Non è utilità personale o insofferenza di sé: chiedere perdono perché davvero pentiti è un atto di amore. Gli altri chiedono perdono perché gli torna comodo, ma il pentimento vero, quello che ti fa rialzare, arriva solo se ami. Per cui la miglior preghiera non è «Gesù perdonami» o «Gesù fammi pentire!», ma «Gesù fammi amare colui che ho ferito, Te compreso».

C. DAL VANGELO DI MARCO (10,49-51)

[...] ⁴⁹Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo qua». Allora alcuni andarono a chiamarlo e gli dissero: «Coraggio, alzati! Ti chiama». ⁵⁰Il cieco buttò via il mantello, balzò in piedi e andò vicino a Gesù. ⁵¹Gesù gli domandò: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». [...]

PER RIFLETTERE

Beati coloro che sono seduti lungo la strada perché una mano li solleverà. Beati quelli che non trovano casa, perché una voce li accompagnerà. Beati quelli che hanno solo più il buio negli occhi, perché un'acqua glieli laverà. Beati quelli che non hanno più forza di camminare, perché una spalla li sorreggerà. E beati noi quando saremo il cieco rimasto sulla strada, perché la speranza sarà per noi. E beati due volte noi quando saremo quella mano, quella spalla, quell'acqua, quella voce. E beato il Padre che ha gente come noi, che ci proverà.

Per continuare la preghiera

PREGHIERA DELL'ANGELUS

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore,
si compia in me la Tua parola.

Ave Maria...

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, Santa Madre di Dio,
perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Signore.

Tu che nell'annuncio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio
per la Sua passione e la Sua croce,
guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Gloria al Padre ...

ANTIFONE DELLA B. V. MARIA

Ave, o Maria,
piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del Tuo seno, Gesù.
Santa Maria,
Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Salve o Regina,
Madre di misericordia,
vita, dolcezza,
speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque avvocata nostra,
rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi
e mostraci dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente,
o pia,
o dolce Vergine Maria.
Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche

di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Regina del cielo, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.





<i>Preghiera dell'educatore</i>	
«L'Amore più grande»	pag. 3
<i>Introduzione</i>	» 5
Schema generale di ogni giorno	» 6
Domenica	» 11
Lunedì	» 14
Martedì	» 17
Mercoledì	» 20
Giovedì	» 23
Venerdì	» 26
Sabato	» 29
Il Vangelo per ogni giorno	» 33
1. Il ciondolo	» 33
2. L'incontro	» 36
3. L'attesa	» 38
4. I tre saggi	» 41
5. La quitomea	» 44
6. L'inganno	» 46
7. L'incendio	» 49
8. La cavalcata	» 51
9. I lupi	» 54
10. Il Thesaurus	» 57
<i>Per continuare la preghiera</i>	» 59



**«Signore Gesù,
volto della misericordia del Padre,
il tuo "amore più grande"
ci spinge a uscire da noi stessi
per farci prossimi a tutti...».**

(dalla *Preghiera dell'educatore* di Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino)

Un prezioso libretto per la preghiera comunitaria con i bambini, i ragazzi, gli animatori e gli educatori; un modo intelligente per accompagnare la relazione quotidiana con il Signore non solo durante l'Oratorio estivo e i campi scuola, ma in ogni giorno della settimana.

- Contiene **6 "azioni chiave" della preghiera cristiana**: lodare, affidare, invocare, chiedere perdono, ringraziare e intercedere, dalla domenica al sabato, al mattino e alla sera.
- Ogni giorno vengono suggerite alcune pagine del **Vangelo scandite in 10 suggestive tappe collegate con il sussidio estivo *Thesaurus* e il *Sentiero Proibito* (Elledici).**
- I passi evangelici e i commenti sono modulati per le **tre differenti classi di età**: bambini di 1^a-3^a elementare, bambini di 4^a-5^a elementare e ragazzi delle medie.

€ 2,00

ISBN 978-88-01-06319-6



9 788801 063196